Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 286 del 7 dicembre 1994 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 7 dicembre 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 154

COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 11 ottobre 1994.

Ripartizione di somme in favore dei comuni disastrati, gravemente danneggiati e danneggiati per priorità ai sensi delle lettere *a)* e *b)* di cui all'art. 3, comma 2, della legge 23 gennaio 1992, n. 32.

SOMMARIO

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 11 ottobre 1994.

Ripartizione di somme in favore dei comuni disastrati, gravemente danneggiati e danneggiati per priorità ai sensi delle lettere *a)* e *b)* di cui all'art. 3, comma 2, della legge 23 gennaio 1992, n. 32.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76;

Vista la legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico approvato con decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76;

Visto l'art. 1, comma 2 della citata legge n. 32/1992 che autorizza la spesa complessiva di lire 4.300 miliardi — nella misura di lire 1.400 miliardi per l'anno 1992, lire 1.500 miliardi per l'anno 1993 e lire 1.400 miliardi per l'anno 1994 — per il finanziamento degli interventi di cui alla citata normativa;

Visto l'art. 2, commi 2 e 4, della citata legge n. 32/1992 che assegna al CIPE il compito di procedere al riparto di dette disponibilità finanziarie nel rispetto delle previste riserve;

Vista la delibera CIPE 30 dicembre 1992 adottata in applicazione della legge 23 gennaio 1992, n. 32, che detta criteri e modalità per il successivo riparto tra i comuni e ribadisce il principio dell'ordine prioritario di finanziamento, senza ammissione di deroga, stabilito dallo stesso art. 3, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)*;

Tenuto presente che la stessa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica, al fine di una coerente applicazione dei criteri fissati nella medesima deliberazione, subordina l'assegnazione di fondi ai singoli comuni all'acquisizione degli elementi da comunicarsi da parte dei sindaci mediante la compilazione della scheda di rilevazione allegata alla delibera medesima, nonché ai risultati derivanti dalle verifiche in loco svolte da apposite unità ispettive;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 che, in applicazione della delega al Governo di cui all'art. 3 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, stabilisce, all'art. 12, il trasferimento delle competenze e delle funzioni già del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno in ordine alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici 1980-81 al Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto interministeriale Bilancio-Industria-Lavori pubblici in data 31 maggio 1993 che attua il trasferimento a quest'ultimo Ministero delle competenze per il settore residenziale e delle opere pubbliche;

Viste le delibere CIPE 7 giugno 1993 e 13 luglio 1993 con le quali sono state assegnate, rispettivamente, ai comuni disastrati e gravemente danneggiati o danneggiati somme a valere sulle disponibilità finanziarie recate dalla legge 23 gennaio 1992, n. 32, per l'anno 1992 pari a L/mld 432,621 per i comuni disastrati e L/mld 661,156 a favore dei comuni gravemente danneggiati e danneggiati, finalizzate al soddisfacimento delle esigenze abitative dei soggetti di cui all'art. 3, comma 2, lettera *a)*, della legge 23 gennaio 1992, n. 32, e le altre finalità indicate nelle delibere stesse;

Ritenuto che in base a quanto previsto dalle leggi n. 32/1992 e n. 493/1993 in correlazione con la procedura di rilevazione e acquisizione di elementi conoscitivi delle diversificate esigenze disciplinate dalla presente delibera e dalle citate precedenti deliberazioni del 30 dicembre 1992, 7 giugno 1993 e 13 luglio 1993, non appare più necessaria la riserva indicata al punto 3 della delibera del CIPE 30 dicembre 1992, per cui i finanziamenti già assegnati e in corso di assegnazione ai capoluoghi di Avellino, Salerno, Benevento e Potenza debbono intendersi assorbenti dette riserve;

Considerato che sulla base delle riserve operate *ope legis*, delle assegnazioni già effettuate con le citate delibere CIPE e di quanto ritenuto al punto precedente, residua quale disponibilità da ripartire la somma di lire 2.331,223 miliardi, oltre alla somma di lire 3,904.494 miliardi derivanti da accertamenti effettuati dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi della delibera CIPE 13 luglio 1993, punto 9;

Considerato che la suddetta disponibilità non è sufficiente a coprire il fabbisogno che, dalle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero dei lavori pubblici sulle schede di rilevazione inviate dai comuni per il completamento delle priorità *a)* e *b)* e connesse opere di urbanizzazioni indicate nell'art. 3 della legge n. 32/1992, può essere stimato in lire 6.400 miliardi;

Ritenuto pertanto necessario individuare subcriteri per l'assegnazione e l'utilizzazione dei fondi disponibili e precisare modalità di applicazione della legge n. 32/1992 e della legge n. 493/1993;

Ritenuto che, per il finanziamento delle priorità *b)* dell'art. 3 della legge n. 32/1992 debba darsi la precedenza alle esigenze abitative dei proprietari danneggiati e che nel finanziamento debbono essere comprese anche le opere strutturali condominiali che siano necessarie alla funzionalità delle unità abitative in priorità *a)* e *b)* finanziate;

Ritenuto opportuno che per una coerente applicazione della legge n. 32/1992 e della legge n. 493/1993 ai fini anche di una armonizzazione delle scelte operative dei comuni agli indirizzi normativi sia necessario acquisire una completa ricognizione sullo stato di utilizzo dei fondi legge n. 219/1981 e n. 32/1992 anche mediante esami e verifiche da parte del Ministero dei lavori pubblici d'intesa con il Ministero del bilancio;

Ritenuta l'opportunità di accantonare una somma pari a lire 300 miliardi, in considerazione di taluni indispensabili supplementi di istruttoria tuttora in corso;

Viste le proposte prot. n. NB2/6214 del 21 settembre 1994 e n. NBZ/6214 del 10 ottobre 1994 del Ministro dei lavori pubblici di riparto della residua quota dei fondi di cui alla più volte citata legge n. 32/1992 in favore dei comuni disastrati, gravemente danneggiati e danneggiati per le finalità di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 2, art. 3;

Considerato che il Ministero dei lavori pubblici ha effettuato la competente istruttoria sulle richieste avanzate dai comuni con l'elaborazione di apposite schede analitiche, a supporto delle proposte di cui al precedente capoverso;

Ritenuto — anche sulla scorta dei rilievi e delle considerazioni espressi nella relazione trasmessa al Parlamento il 20 gennaio 1993 dal comitato di esperti istituito con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 marzo 1992 — che, prima di procedere all'erogazione delle somme come ripartite nella tabella 1 di cui alla presente deliberazione, sia opportuno che il Ministero dei lavori pubblici proceda a sistematiche verifiche in loco, avvalendosi del proprio servizio ispettivo in collaborazione, per quanto occorra, con il nucleo ispettivo del Ministero del bilancio e della programmazione economica, con la Guardia di finanza e con l'Arma dei carabinieri;

Udita la relazione del sottosegretario di Stato ai lavori pubblici;

Delibera:

1. La residua somma di L/mld 2.035,127494 a valere sugli stanziamenti previsti per gli anni 1993 e 1994 dalla legge 23 gennaio 1992, n. 32, è ripartita secondo l'allegata tabella 1 che costituisce parte integrante della delibera stessa.

Gli importi indicati sono al netto di disponibilità giacenti presso il comune e non utilizzati e comprensivi del ripiano delle passività.

Dette risorse, costituenti il tetto massimo di assegnazione per il relativo comune, saranno rese disponibili successivamente agli adempimenti di cui ai successivi punti 7 e 9.

2. Le somme come sopra ripartite dovranno essere utilizzate dai comuni — fermi restando i requisiti di unicità di abitazione, di connessione con il sisma, di rispetto dei termini di presentazione della domanda e del progetto, come indicato nella legge n. 32/1992 art. 3, comma 1 nell'ordine:

2.1 - per il totale completamento delle esigenze dei soggetti di cui alla lettera *a)* dell'art. 3 della legge n. 32/1992, nel rispetto dei requisiti definiti al punto 3.1 della delibera CIPE 7 giugno 1993;

2.2 - per le esigenze di cui alla lettera *b)* dell'art. 3 della succitata legge con priorità per il soddisfacimento delle esigenze dei proprietari residenti nella abitazione danneggiata e con riguardo alla gravità del danno in rapporto anche alle particolari situazioni del nucleo familiare;

2.3 - per il finanziamento della spesa necessaria per gli ineludibili vincoli tecnici riferiti alle opere strutturali necessarie a rendere funzionale la ricostruzione o la riparazione delle unità abitative oggetto di finanziamento e con esclusione di quegli immobili condominiali o UMI già oggetto di intervento con contributi pubblici;

2.4 - per la concessione delle quote di saldo e degli aggiornamenti dei contributi, come indicato al punto 4.1 delle più volte citate delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica 7 giugno 1993 e 13 luglio 1993 fermo restando che anche tale destinazione deve attenere a contributi concessi o da concedere riferibili a situazioni riconducibili ai requisiti e alle priorità previste dall'art. 3, lettere *a)* e *b)*, della legge 23 gennaio 1992, n. 32;

2.5 - per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e di edifici scolastici connessi alle esigenze abitative delle zone danneggiate o delle aree di nuovo insediamento abitativo finalizzato alla localizzazione delle abitazioni da ricostruirsi fuori sito, nonché al completamento di opere pubbliche già avviate, ai sensi della legge n. 493/1993, art. 2, comma 6;

2.6 - per le attività di servizio e di gestione strettamente connesse alla ricostruzione a seguito del terremoto nella misura e nel rispetto di quanto indicato al punto 10 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 13 luglio 1993.

3. Le somme già assegnate con delibera CIPE 11 gennaio 1990 e destinate al recupero delle casette asismiche restano vincolate alla stessa destinazione sempre che gli interventi risultino tutt'ora necessari; a tal fine le relative somme non sono da considerarsi disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge 4 dicembre 1993, n. 493, e pertanto l'intervento non è soggetto a richiesta di autorizzazione prevista dalla norma in argomento.

Analogamente non sono da considerarsi disponibili ai sensi della norma sopra indicata le somme necessarie per il soddisfacimento delle esigenze derivanti da maggiori oneri per espropri e oneri discendenti da sentenze dell'autorità giudiziaria o analoghi ineludibili pagamenti, purché correlati con interventi connessi al terremoto.

4. La delibera di consiglio comunale — da assumersi ai sensi della legge n. 32/1992, art. 3, comma 5 — dovrà contenere il piano di impiego delle somme come sopra attribuite mediante compilazione, in tutte le sue parti, della scheda allegata alla presente delibera (allegato 2) sulla base degli indirizzi di cui ai precedenti punti.

Tale scheda, da inviare al CIPE e al Ministero dei lavori pubblici entro sessanta giorni, contiene inoltre la ricognizione di tutte le somme assegnate complessivamente dal CIPE dal 1980 al 1992, il saldo degli interessi maturati, le somme impegnate e quelle erogate, il tutto alla data di compilazione della scheda medesima. Se tale ricognizione è riconfermativa di quella già inviata al Ministero del bilancio ai sensi della delibera CIPE 30 dicembre 1992 potrà essere inviata copia della medesima.

La detta ricognizione dovrà contenere anche le somme assegnate dal CIPE con vincolo di destinazione (casette asismiche e PIP) con a fianco di ciascuna indicate le eventuali risorse già utilizzate.

Le assegnazioni effettuate con delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica 7 giugno 1993 e 13 luglio 1993 unitamente al loro stato di utilizzazione, sono riportate nella sopracitata scheda separatamente.

5. Le eventuali modifiche che i consigli comunali dovessero ritenere di apportare al programma predisposto, anche sulla base di indicazioni fornite dal Ministero dei lavori pubblici, ed inviato ai sensi del precedente punto 4, dovranno essere assoggettate alle stesse procedure.

6. Il Ministero dei lavori pubblici effettuerà le necessarie verifiche in loco, come già attuato ai fini delle deliberazioni CIPE del 7 giugno 1993 e del 13 luglio 1993, avvalendosi del proprio servizio ispettivo.

Ove occorra, il Ministro dei lavori pubblici potrà altresì richiedere la collaborazione del nucleo ispettivo del Ministero del bilancio e della programmazione economica, della Guardia di finanza e dell'Arma dei carabinieri.

7. Per quanto riguarda le opere pubbliche, i relativi finanziamenti che con delibera di consiglio comunale di cui al precedente punto vengono finalizzati alle opere stesse sono soggetti alla prescritta autorizzazione di cui all'art. 2, comma 6, della legge n. 493/1993 da richiedersi al Ministero del bilancio unitamente all'invio delle schede di cui agli allegati 2 e 3.

Detti finanziamenti saranno disponibili solo dopo il rilascio della prescritta autorizzazione.

Il Comitato di cui al citato art. 2, comma 6, della legge n. 493/1993, nella esplicazione della propria attività potrà procedere all'acquisizione di elementi anche mediante verifiche proprie o tramite il Ministero dei lavori pubblici.

Elementi conoscitivi potranno essere inoltre acquisiti attraverso la compilazione da parte dei comuni interessati di apposita scheda da diramarsi a cura del comitato stesso.

8. Il Ministro dei lavori pubblici, contestualmente all'erogazione delle somme assegnate con delibere CIPE 7 giugno 1993 e 13 luglio 1993 darà attuazione al punto 2 della delibera CIPE 30 dicembre 1992.

9. Il Ministro dei lavori pubblici sottoporrà al CIPE, anche per gruppi di comuni, le risultanze degli accertamenti di cui al precedente punto 6 per la definitiva assegnazione delle risorse e la loro successiva erogazione ai comuni, nei limiti del tetto massimo di cui all'allegato 1.

Dopo l'assegnazione e prima dell'erogazione, il Ministero dei lavori pubblici rilascerà il proprio nulla osta sull'utilizzazione dei fondi come programmati.

10. Il CIPE delibererà sulla destinazione dei fondi eventualmente non assegnati, non coperti da autorizzazione o da nulla osta ad un anno dalla data di pubblicazione della presente delibera unitamente alla destinazione di rientri derivanti dalla ricognizione di cui al precedente punto 4.

11. Al riparto della somma accantonata di cui in premessa il CIPE provvederà con successiva delibera.

Roma, 11 ottobre 1994

Il presidente delegato: PAGLIARINI

Registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1994
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 231

TABELLA 1/A

ASSEGNAZIONE DELLE RESIDUE DISPONIBILITA' DELLA LEGGE N. 32/92

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO - COMUNI DISASTRATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
AVELLINO	16.873	-	-	16.873
BISACCIA	20.000	-	-	20.000
CALABRITTO	13.500	-	-	13.500
CALITRI	8.800	-	-	8.800
CAPOSELE	16.400	-	-	16.400
CONZA DELLA CAMPANIA	7.500	-	-	7.500
LIONI	14.650	-	-	14.650
MORRA DE SANCTIS	10.500	-	-	10.500
SAN MANGO SUL CALORE	10.500	-	-	10.500
SAN MICHELE DI SERINO	3.200	-	-	3.200
SANT'ANDREA DI CONZA	1.500	-	-	1.500
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	17.000	-	-	17.000
SENERCHIA	8.400	-	-	8.400
SOLOFRA	4.000	-	-	4.000
SORBO SERPICO	1.250	-	-	1.250
TEORA	7.600	-	-	7.600
TORELLA DEI LOMBARDI	7.600	-	-	7.600
TOTALE	169.273	-	-	169.273

segue TABELLA 1/A

PROVINCIA DI SALERNO - COMUNI DISASTRATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
CAMPAGNA	20.000	-	-	20.000
CASTELNUOVO DI CONZA	16.500	-	-	16.500
COLLIANO	12.200	-	-	12.200
LAVIANO	20.000	-	-	20.000
RICIGLIANO	4.200	-	-	4.200
SALVITELLE	5.000	-	-	5.000
SAN GREGORIO MAGNO	15.000	-	-	15.000
SANTOMENNA	2.800	-	-	2.800
VALVA	15.000	-	-	15.000
TOTALE	110.700	-	-	110.700

segue TABELLA 1/A

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI POTENZA - COMUNI DISASTRATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
BALVANO	6.000	-	-	6.000
BELLA	12.600	-	-	12.600
BRIENZA	25.000	-	-	25.000
CASTELGRANDE	16.000	-	-	16.000
MURO LUCANO	13.500	-	-	13.500
PESCOPAGANO	4.500	-	-	4.500
POTENZA	26.000	-	-	26.000
RUVO DEL MONTE	3.500	-	-	3.500
VIETRI DI POTENZA	16.000	-	-	16.000
TOTALE	123.100	-	-	123.100

TABELLA 1/B

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO - COMUNI GRAV. DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
AIELLO DEL SABATO	2.800,000	-	-	2.800,000
ALTAVILLA IRPINA	9.360,000	-	-	9.360,000
ANDRETTA	10.400,000	-	-	10.400,000
AQUILONIA	-	10.000	-	10.000,000
ARIANO IRPINO	15.100,000	-	-	15.100,000
ATRIPALDA	7.800,000	-	-	7.800,000
AVELLA	8.300,000	-	-	8.300,000
BAGNOLI IRPINO	5.300,000	-	-	5.300,000
BAIANO	4.680,000	-	-	4.680,000
BONITO	1.560,000	-	-	1.560,000
CAIRANO	5.300,000	-	-	5.300,000
CANDIDA	1.050,000	-	-	1.050,000
CAPRIGLIA IRPINA	7.000,000	-	-	7.000,000
CARIFE	6.760,000	-	-	6.760,000
CASSANO IRPINO	2.080,000	-	-	2.080,000
CASTEL BARONIA	6.240,000	-	-	6.240,000
CASTELFRANCI	9.360,000	-	-	9.360,000
CASTELVETERE SUL CALORE	7.280,000	-	-	7.280,000
CERVINARA	7.280,000	-	-	7.280,000
CESINALI	1.416,000	-	596	820,000
CHIANCHE	3.750.000	-	-	3.750,000

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
CHIUSANO DI S.DOMENICO	9.360,000	-	-	9.360,000
CONTRADA	2.300,000	-	-	2.300,000
DOMICELLA	1.364,000	-	714	650,000
FLUMERI	3.226,000	-	826	2.400,000
FONTANAROSA	5.444,000	-	244	5.200,000
FORINO	3.300,000	-	-	3.300,000
FRIGENTO	4.200,000	-	-	4.200,000
GESUALDO	7.800,000	-	-	7.800,000
GRECI	9.000,000	-	-	9.000,000
GROTTAMINARDA	2.800,000	-	-	2.800,000
GROTTOLELLA	5.500,000	-	-	5.500,000
GUARDIA LOMBARDI	8.200,000	-	-	8.200,000
LACEDONIA	9.800,000	-	-	9.800,000
LAPIO	2.100,000	-	-	2.100,000
LAURO	3.120,000	-	-	3.120,000
LUOGOSANO	1.800,000	-	-	1.800,000
MANOCALZATI	3.600,000	-	-	3.600,000
MARZANO DI NOLA	830,000	-	-	830,000
MELITO IRPINO	4.100,000	-	-	4.100,000
MERCOGLIANO	2.300,000	-	-	2.300,000
MIRABELLA ECLANO	3.200,000	-	-	3.200,000
MONTAGUTO	470,000	-	-	470,000
MONTECALVO IRPINO	12.500,000	-	-	12.500,000
MONTEFALCIONE	1.350,000	-	-	1.350,000
MONTEFORTE IRPINO	6.000,000	-	2.500	3.500,000

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
MONTEFREDANE	5.629,000	-	429	5.200,000
MONTEFUSCO	2.100,000	-	-	2.100,000
MONTELLA	10.400,000	-	-	10.400,000
MONTEMARANO	10.400,000	-	-	10.400,000
MONTEMILETTO	6.300,000	-	-	6.300,000
MONTEVERDE	3.100,000	-	-	3.100,000
MONTORO INFERIORE	4.160,000	-	-	4.160,000
MONTORO SUPERIORE	8.380,000	-	-	8.380,000
MOSCHIANO	2.300,000	-	-	2.300,000
MUGNANO DEL CARDINALE	8.200,000	-	-	8.200,000
NUSCO	9.800,000	-	-	9.800,000
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	3.640,000	-	-	3.640,000
PAGO DEL VALLO DI LAURO	1.350,000	-	-	1.350,000
PAROLISE	694,000	-	144	550,000
PATERNOPOLI	10.400,000	-	-	10.400,000
PETRURO IRPINO	1.650,000	-	-	1.650,000
PIETRADEFUSI	3.633,494	-	-	3.633,494
PIETRASTORNINA	2.840,000	-	-	2.840,000
PRATA DI PRINCIP. ULTRA	5.500,000	-	1.500	4.000,000
PRATOLA SERRA	4.996,000	-	96	4.900,000
QUINDICI	1.300,000	-	-	1.300,000
ROCCABASCERANA	6.850,000	-	-	6.850,000
ROCCA SAN FELICE	2.100,000	-	-	2.100,000
ROTONDI	1.553,000	-	1.553	0,000
SAN MARTINO VAL.CAUDINA	5.200,000	-	-	5.200,000

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
SAN NICOLA BARONIA	400,000	-	-	400,000
SAN POTITO ULTRA	3.200,000	-	-	3.200,000
SAN SOSSIO BARONIA	1.560,000	-	-	1.560,000
SANTA PAOLINA	4.800,000	-	-	4.800,000
SANT'ANGELO ALL'ESCA	1.040,000	-	-	1.040,000
S. STEFANO DEL SOLE	1.322,000	-	522	800,000
SAVIGNANO IRPINO	1.050,000	-	-	1.050,000
SCAMPITELLA	1.560,000	-	-	1.560,000
SERINO	9.400,000	-	-	9.400,000
SPERONE	2.200,000	-	-	2.200,000
STURNO	830,000	-	-	830,000
SUMMONTE	9.900,000	-	-	9.900,000
TAURANO	1.000,000	-	-	1.000,000
TAURASI	2.000,000	-	-	2.000,000
TORRE LE NOCELLE	1.150,000	-	-	1.150,000
TORRIONI	2.400,000	-	-	2.400,000
TREVICO	1.800,000	-	-	1.800,000
TUFO	1.450,000	-	-	1.450,000
VALLATA	3.200,000	-	-	3.200,000
VENTICANO	3.200,000	-	-	3.200,000
VILLA MAINA	-	8.100	-	8.100,000
VILLANOVA DEL BATTISTA	4.400,000	-	-	4.400,000
VOLTURARA IRPINA	10.400,000	-	-	10.400,000
ZUNGOLI	3.600,000	-	-	3.600,000
TOTALE	430.817,494	8.100	9.124	439.793,494

segue TABELLA 1/B

PROVINCIA DI BENEVENTO - COMUNI GRAV. DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
AIROLA	2.300	-	-	2.300
AMOROSI	2.600	-	-	2.600
APICE	15.000	-	-	15.000
APOLLOSA	2.700	-	-	2.700
ARPAIA	2.900	-	-	2.900
ARPAISE	2.600	-	-	2.600
BENEVENTO	27.000	-	-	27.000
BONEA	2.500	-	-	2.500
BUONALBERGO	2.800	-	-	2.800
CALVI	4.300	-	-	4.300
CAMPOLI DEL M.TABURNO	3.650	-	-	3.650
CASALDUNI	3.250	-	-	3.250
CAUTANO	5.200	-	-	5.200
CEPPALONI	6.200	-	-	6.200
CERRETO SANNITA	3.600	-	-	3.600
CIRCELLO	2.300	-	-	2.300
FORCHIA	5.200	-	-	5.200
FRAGNETO MONFORTE	1.500	-	-	1.500
MELIZZANO	2.700	-	-	2.700
MOIANO	7.800	-	-	7.800
MONTESARCHIO	4.200	-	-	4.200

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
PADULI	3.500	-	-	3.500
PAGO VEIANO	10.100	-	-	10.100
PANNARANO	6.000	-	-	6.000
PAOLISI	1.800	-	-	1.800
PAUPISI	7.800	-	-	7.800
PIETRELCINA	1.300	-	-	1.300
PONTE	4.500	-	-	4.500
PUGLIANELLO	1.500	-	-	1.500
S.GIORGIO DEL SANNIO	8.000	-	-	8.000
S.GIORGIO LA MOLARA	3.300	-	-	3.300
S.LEUCIO DEL SANNIO	4.000	-	-	4.000
SAN LORENZELLO	850	-	-	850
S. MARCO DEI CAVOTI	3.500	-	-	3.500
S. MARTINO SANNITA	1.450	-	-	1.450
SAN NAZZARO	1.600	-	-	1.600
SAN NICOLA MANFREDI	5.500	-	-	5.500
S. SALVATORE TELESINO	6.300	-	-	6.300
SANT'AGATA DE' GOTI	7.200	-	-	7.200
SANT'ANGELO A CUPOLO	5.200	-	-	5.200
S. ARCANGELO TRIMONTE	500	-	-	500
SOLOPACA	8.000	-	-	8.000
TOCCO CAUDIO	1.600	-	-	1.600
TOTALE	203.800	-	-	203.800

segue TABELLA 1/B

PROVINCIA DI CASERTA - COMUNI GRAV. DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
ARIENZO	5.950	-	-	5.950
AVERSA	5.130	-	-	5.130
CAPUA	2.900	-	-	2.900
S.FELICE A CANCELLO	6.950	-	-	6.950
S. MARIA A VICO	6.500	-	-	6.500
S. MARIA CAPUA VETERE	2.500	-	-	2.500
TEANO	2.000	-	-	2.000
TOTALE	31.930	-	-	31.930

segue TABELLA 1/B

PROVINCIA DI NAPOLI - COMUNI GRAV. DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
AGEROLA	1.700	-	-	1.700
BOSCOTRECASE	3.800	-	-	3.800
CASTELLAMMARE DI STABIA	8.000	-	-	8.000
CICCIANO	8.200	-	-	8.200
GIULIANO IN CAMPANIA	3.100	-	-	3.100
GRAGNANO	2.200	-	-	2.200
MARIGLIANO	2.000	-	-	2.000
META	365	-	-	365
PALMA CAMPANIA	840	-	-	840
PIMONTE	550	-	-	550
ROCCARAINOLA	3.600	-	-	3.600
SAN PAOLO BEL SITO	550	-	-	550
SANT'ANTONIO ABATE	9.600	-	-	9.600
SAVIANO	1.150	-	-	1.150
TORRE ANNUNZIATA	6.000	-	-	6.000
TORRE DEL GRECO	5.200	-	-	5.200
VISCIANO	3.000	-	-	3.000
TOTALE	59.855	-	-	59.855

segue TABELLA 1/B

PROVINCIA DI SALERNO - COMUNI GRAV. DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
ACERNO	3.200,000	-	-	3.200,000
ATENA LUCANA	4.800,000	-	-	4.800,000
AULETTA	13.300,000	-	-	13.300,000
BARONISSI	5.500,000	-	-	5.500,000
BATTIPAGLIA	5.600,000	-	-	5.600,000
BELLIZZI	800,000	-	-	800,000
BUCCINO	50.000,000	-	-	50.000,000
CALVANICO	1.200,000	-	-	1.200,000
CASTEL SAN GIORGIO	3.800,000	-	-	3.800,000
CASTEL SAN LORENZO	5.300,000	-	-	5.300,000
CASTIGLIONE D.GENOVESI	1.700,000	-	-	1.700,000
CAVA DE' TIRRENI	13.700,000	-	-	13.700,000
CONTURSI TERME	9.400,000	-	-	9.400,000
EBOLI	26.000,000	-	-	26.000,000
FISCIANO	3.600,000	-	-	3.600,000
GIFFONI SEI CASALI	6.200,000	-	-	6.200,000
GIFFONI VALLE PIANA	3.500,000	-	-	3.500,000
MERCATO SAN SEVERINO	6.800,000	-	-	6.800,000
MINORI	100,000	-	-	100,000
MONTECORVINO PUGLIANO	6.000,000	-	-	6.000,000
MONTECORVINO ROVELLA	3.800,000	-	-	3.800,000

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
MONTESANO SULLA MARCEL.	6.000,000	-	-	6.000,000
NOCERA INFERIORE	2.600,000	-	-	2.600,000
NOCERA SUPERIORE	8.000,000	-	-	8.000,000
OLEVANO SUL TUSCIANO	13.200,000	-	-	13.200,000
OLIVETO CITRA	14.000,000	-	-	14.000,000
PADULA	7.338,000	-	4 038,000	3.300,000
PAGANI	5.100,000	-	-	5.100,000
PALOMONTE	7.000,000	-	-	7.000,000
PELLEZZANO	3.500,000	-	-	3.500,000
PERTOSA	2.000,000	-	-	2.000,000
PETINA	1.800,000	-	-	1.800,000
POLLA	6.000,000	-	-	6.000,000
PONTECAGNANO FAIANO	4.000,000	-	-	4.000,000
SACCO	5.000,000	-	-	5.000,000
SALA CONSILINA	8.000,000	-	-	8.000,000
SALERNO	40.000,000	-	-	40.000,000
SAN CIPRIANO PICENTINO	2.800,000	-	-	2.800,000
S.PIETRO AL TANAGRO	2.500,000	-	-	2.500,000
SAN RUFO	5.200,000	-	-	5.200,000
SANT'ARSENIO	8.100,000	-	-	8.100,000
S. EGIDIO MONTE ALBINO	2.500,000	-	-	2.500,000
SARNO	2.800,000	-	-	2.800,000
SASSANO	8.000,000	-	-	8.000,000
SCAFATI	2.200,000	-	-	2.200,000
SIANO	1.500,000	-	-	1.500,000

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
TEGGIANO	9.000,000	-	-	9.000,000
TRAMONTI	1.823,000	-	323,000	1.500,000
TOTALE	354.261,000	-	4.361,000	349.900,000

seque TABELLA 1/B

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA - COMUNI GRAV. DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
ALIANO	7.000	-	-	7.000
FERRANDINA	6.500	-	-	6.500
GORGOGLIONE	1.200	-	-	1.200
GRASSANO	4.000	-	-	4.000
GROTTOLE	450	-	-	450
IRSINA	3.900	-	-	3.900
SALANDRA	3.600	-	-	3.600
STIGLIANO	1.400	-	-	1.400
TRICARICO	4.600	-	-	4.600
TOTALE	32.650	-	-	32.650

segue TABELLA 1/B

PROVINCIA DI POTENZA - COMUNI GRAV. DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
ABRIOLA	6.000	-	-	6.000
ALBANO DI LUCANIA	2.200	-	-	2.200
ANZI	6.300	-	-	6.300
ARMENTO	3.000	-	-	3.000
ATELLA	2.200	-	-	2.200
BANZI	2.100	-	-	2.100
BARILE	4.800	-	-	4.800
BRINDISI MONTAGNA	3.500	-	-	3.500
CALVELLO	7.500	-	-	7.500
CAMPOMAGGIORE	2.800	-	-	2.800
CASTELMEZZANO	10.000	-	-	10.000
CASTRONUOVO DI S.ANDREA	100	-	-	100
CORLETO PERTICARA	15.000	-	-	15.000
EPISCOPIA	800	-	-	800
FARDELLA	300	-	-	300
FILIANO	2.800	-	-	2.800
GALLICCHIO	2.000	-	-	2.000
GINESTRA	800	-	-	800
GRUMENTO NOVA	2.500	-	-	2.500
GUARDIA PERTICARA	18.000	-	-	18.000
LAGONEGRO	800	-	-	800

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
LAURENZANA	12.000	-	-	12.000
MARSICO NUOVO	8.800	-	-	8.800
MARSICOVETERE	2.300	-	-	2.300
MASCHITO	300	-	-	300
MELFI	12.000	-	-	12.000
MOLITERNO	5.800	-	-	5.800
MONTEMURRO	2.000	-	-	2.000
PALAZZO SAN GERVASIO	600	-	-	600
PICERNO	8.400	-	-	8.400
PIETRA PERTOSA	4.200	-	-	4.200
RAPOLLA	2.800	-	-	2.800
RAPONE	700	-	-	700
RIONERO IN VULTURE	22.000	-	-	22.000
RIPACANDIDA	2.000	-	-	2.000
RUOTI	12.000	-	-	12.000
SAN CHIRICO NUOVO	3.000	-	-	3.000
SAN FELE	6.300	-	-	6.300
SAN PAOLO ALBANESE	400	-	-	400
SAN SEVERINO LUCANO	1.800	-	-	1.800
SANT'ANGELO LE FRATTE	3.800	-	-	3.800
SATRIANO DI LUCANIA	8.000	-	-	8.000
SAVOIA DI LUCANIA	13.000	-	-	13.000
SPINOSO	600	-	-	600
TEANA	16.000	-	-	16.000

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIBILI PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
TERRANOVA DI POLLINO	1.000	-	-	1.000
TITO	14.000	-	-	14.000
TRAMUTOLA	6.000	-	-	6.000
TRECCHINA	3.500	-	-	3.500
VIGGIANO	6.100	-	-	6.100
TOTALE	272.900	-	-	272.900

TABELLA 1/C

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
QUADRELLE	2.500	-	-	2.500
SIRIGNANO	3.000	-	-	3.000
TOTALE	5.500	-	-	5.500

segue TABELLA 1/C

PROVINCIA DI BENEVENTO - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
CAMPOLATTARO	700	-	-	700
CASTELPOTO	5.000	-	-	5.000
CASTELVETERE IN VAL FORTORE	1.000	-	-	1.000
COLLE SANNITA	4.000	-	-	4.000
CUSANO MUTRI	1.000	-	-	1.000
DUGENTA	3.000	-	-	3.000
FAICCHIO	600	-	-	600
FOGLIANISE	4.000	-	-	4.000
FOIANO DI VAL FORTORE	1.500	-	-	1.500
GUARDIA SANFRAMONDI	1.100	-	-	1.100
LIMATOLA	4.000	-	-	4.000
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	700	-	-	700
MORCONE	2.200	-	-	2.200
PESCO SANNITA	4.000	-	-	4.000
PONTELANDOLFO	700	-	-	700
REINO	-	866	-	866
SAN LORENZO MAGGIORE	900	-	-	900
SANTA CROCE DEL SANNIO	1.100	-	-	1.100
TORRECUSO	5.000	-	-	5.000
VITULANO	1.000	-	-	1.000
TOTALE	42.366	866	-	42.366

segue TABELLA 1/C

PROVINCIA DI CASERTA - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
ALVIGNANO	4.000	-	-	4.000
BAIA E LATINA	1.300	-	-	1.300
CAIAZZO	2.000	-	-	2.000
CALVI RISORTA	2.500	-	-	2.500
CAPODRISE	200	-	-	200
CASERTA	4.000	-	-	4.000
CASTEL CAMPAGNANO	800	-	-	800
CASTEL DI SASSO	150	-	-	150
CASTEL MORRONE	150	-	-	150
CONCA DELLA CAMPANIA	250	-	-	250
FORMICOLA	1.100	-	-	1.100
FRANCOLISE	1.900	-	-	1.900
GALLUCCIO	700	-	-	700
GIANO VETUSTO	800	-	-	800
GIOIA SANNITICA	50	-	-	50
MARCIANISE	3.500	-	-	3.500
MARZANO APPIO	2.000	-	-	2.000
PASTORANO	400	-	-	400
PIANA DI MONTE VERNA	550	-	-	550
PIEDIMONTE MATESE	800	-	-	800
PIETRAVAIRANO	900	-	-	900

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
PRESENZANO	300	-	-	300
RECALE	300	-	-	300
RIARDO	300	-	-	300
ROCCAMONFINA	200	-	-	200
ROCCAROMANA	2.500	-	-	2.500
ROCCHETTA E CROCE	400	-	-	400
RUVIANO	1.200	-	-	1.200
SAN NICOLA LA STRADA	300	-	-	300
SAN PRISCO	400	-	-	400
SPARANISE	2.000	-	-	2.000
TEVEROLA	200	-	-	200
VITULAZIO	800	-	-	800
TOTALE	36.950	-	-	36.950

segue TABELLA 1/C

PROVINCIA DI NAPOLI - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
BOSCOREALE	300	-	-	300
BRUSCIANO	200	-	-	200
CAMPOSANO	1.300	-	-	1.300
CERCOLA	2.200	-	-	2.200
CIMITILE	2.000	-	-	2.000
FRATTAMINORE	600	-	-	600
MASSA DI SOMMA	600	-	-	600
NOLA	1.500	-	-	1.500
POMPEI	3.200	-	-	3.200
TRECASE	800	-	-	800
TUFINO	700	-	-	700
VOLLA	1.323	-	323	1.000
TOTALE	14.723	-	323	14.400

segue TABELLA 1/C

PROVINCIA DI SALERNO - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
AQUARA	200	-	-	200
BELLOSGUARDO	150	-	-	150
BUONABITACOLO	2.800	-	-	2.800
CAGGIANO	3.200	-	-	3.200
CASTELCIVITA	280	-	-	280
CONTRONE	320	-	-	320
CORLETO MONFORTE	500	-	-	500
FURORE	400	-	-	400
LAURINO	2.500	-	-	2.500
LAURITO	150	-	-	150
MORIGERATI	1.500	-	-	1.500
OTTATI	1.400	-	-	1.400
PIAGGINE	1.200	-	-	1.200
ROCCADASPIDE	3.000	-	-	3.000
SAN MARZANO SUL SARNO	2.000	-	-	2.000
TORRE ORSAIA	1.100	-	-	1.100
VALLE DELL'ANGELO	200	-	-	200
TOTALE	20.900	-	-	20.900

segue TABELLA 1/C

REGIONE BASILICATA

PROVINCIA DI MATERA - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
ACCETTURA	10.000	-	-	10.000
CALCIANO	800	-	-	800
CIRIGLIANO	400	-	-	400
COLOBRARO	400	-	-	400
GARAGUSO	600	-	-	600
MATERA	2.100	-	-	2.100
MONTESCAGLIOSO	2.600	-	-	2.600
OLIVETO LUCANO	520	-	-	520
TOTALE	17.420	-	-	17.420

segue TABELLA 1/C

PROVINCIA DI POTENZA - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
AVIGLIANO	5.000	-	-	5.000
BARAGIANO	9.000	-	-	9.000
CALVERA	600	-	-	600
CANCELLARA	2.000	-	-	2.000
CARBONE	1.100	-	-	1.100
CASTELLUCCIO INFERIORE	3.000	-	-	3.000
CASTEL SARACENO	650	-	-	650
CHIAROMONTE	900	-	-	900
FRANCAVILLA IN SINNI	500	-	-	500
GENZANO DI LUCANIA	2.200	-	-	2.200
LATRONICO	800	-	-	800
LAURIA	9.000	-	-	9.000
LAVELLO	900	-	-	900
MARATEA	2.500	-	-	2.500
OPPIDO LUCANO	3.000	-	-	3.000
PATERNO'	1.000	-	-	1.000
PIETRAGALLA	7.493	3.993	3.993	3.500
PIGNOLA	3.000	-	-	3.000
RIVELLO	800	-	-	800
ROCCANOVA	300	-	-	300
ROTONDA	800	-	-	800

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
SAN CHIRICO RAPARO	2.500	-	-	2.500
SAN MARTINO D'AGRI	850	-	-	850
SARCONI	600	-	-	600
TOLVE	800	-	-	800
TRIVIGNO	500	-	-	500
VAGLIO BASILICATA	1.000	-	-	1.000
VIGGIANELLO	800	-	-	800
TOTALE	61.593	3.993	3.993	57.600

REGIONE PUGLIA segue TABELLA 1/C

PROVINCIA DI FOGGIA - COMUNI DANNEGGIATI (milioni di lire)

COMUNE	ASSEGNAZ. LORDA	PASSIVITA' DA RIPIANARE	SOMME DISPONIB. PRESSO I COMUNI	ASSEGNAZ. NETTA
ACCADIA	3.600	-	-	3.600
ANZANO DI PUGLIA	11.762	-	762	11.000
ASCOLI SATRIANO	3.000	-	-	3.000
BOVINO	5.032	-	1.532	3.500
CANDELA	2.800	-	-	2.800
CASTELLUCCIO DEI SAURI	410	390	-	800
CELLE DI SAN VITO	-	500	-	500
DELICETO	8.090	-	4.400	3.690
FAETO	2.983	-	983	2.000
MONTELEONE DI PUGLIA	3.200	-	-	3.200
ORSARA DI PUGLIA	2.200	-	-	2.200
PANNI	2.000	-	-	2.000
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	8.043	-	1.043	7.000
SANT'AGATA DI PUGLIA	800	-	-	800
TOTALE	53.920	890	8.720	46.090

ALLEGATO 2

COMUNE DI (PROV.)

DISASTRATO	
GRAV. DANNEGG.	
DANNEGGIATO	

SCHEDA DI RILEVAZIONE

(da inviare al CIPE ed al Ministero dei LL.PP. entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera CIPE dell'11.10.1994)

TAB. 1 -
FINANZIAMENTI EX LEGE 219/81 E' RELATIVA DESTINAZIONE

A - ASSEGNAZIONI
a) Fondi assegnati dal CIPE fino al 1992 L................
b) Fondi assegnati per PIP L................
c) Fondi assegnati per casette asismiche L................
d) Interessi attivi al 31.12.92 esclusi quelli conteggiati in sede di delibera CIPE 7.6.93 ovvero 13.7.93 L................

TOTALE L..............

B - DESTINAZIONI
e) Utilizzazione con regolari impegni
e. 1 n.____ contributi a privati L................
e. 2 n.____ saldi contributi a privati L................
e. 3 n.____ opere di urbanizzazione primaria L................
e. 4 n.____ scuole L................
e. 5 n ____ strutture sanitarie L................
e. 6 n.____ strutture sportive L................
e. 7 n.____ caserme L................
e. 8 n.____ municipi L................
e. 9 n.____ chiese L................
e.10 n.____ opere sociali L................
e.11 n.____ PIP L................
e.12 n.____ casette asismiche L................
e.13 n.____ espropri L................
e.14 n.____ maggiori oneri L................
e.15 n.____ oneri diversi L................
e.16 copertura interessi passivi L................

TOTALE L............

SOMMA DISPONIBILE L.............

TAB. 2 -
FINANZIAMENTI EX LEGE 32/92 E RELATIVA DESTINAZIONE

A - ASSEGNAZIONI

a) Fondi assegnati dal CIPE con delibera del 7.6.93 ovvero del 13.7.93 *1)	L...............	
b) Disponibilità riassegnate dal CIPE con le suindicate delibere (colonna 5)	L..............	
c) Assegnazioni ripiano passività (colonna 4)	L...............	
d) Interessi attivi successivi al 31.12.92	L...............	
TOTALE		L.............

B - DESTINAZIONI

d) Piano di utilizzazione

d. 1	n.____ contributi a privati lettera a)	L...............	
	n.____ " " lettera b)	L...............	
	n.____ " " trascinati	L...............	
d. 2	n.____ saldi contributi a privati	L...............	
d. 3	n.____ opere urbanizzazione primaria	L...............	
d. 4	n.____ scuole	L...............	
d. 5	n.____ completamento altre opere	L...............	
	n.____	L...............	
	n.____	L...............	
d. 6	n.____ espropri	L...............	
d. 7	IVA	L...	
d. 8	maggiori oneri	L...............	
d. 9	altro	L...............	
d.10	accantonamento 4% (punto 10 delibera 13.7.93)	L...............	
	TOTALE		L.............
	SOMMA DISPONIBILE		L.............

*1) al netto della passività (colonna 4) e della disponibilità (colonna 5)

TAB. 3 -
FINANZIAMENTI EX LEGE 32/92 E RELATIVA DESTINAZIONE

A - ASSEGNAZIONI

a) Fondi assegnati dal CIPE con delibera dell'11.10.94 *1)	L...............	
b) Disponibilità riassegnate dal CIPE con la suindicata delibera (colonna 2)	L...............	
c) Assegnazioni ripiano passività (colonna 3)	L...............	
d) Disponibilità comunque derivanti *2)	L...............	
TOTALE		L..............

B - DESTINAZIONI

c) Piano di utilizzazione		
c. 1 n.____ contributi a privati lettera a)	L...............	
____ " " lettera b)	L...............	
____ " " trascinati	L...............	
c. 2 n.____ saldi contributi a privati	L...............	
c. 3 n.____ opere di urbanizzazione	L...............	
c. 4 n.____ scuole	L...............	
c. 5 n.____ completamento altre opere	L...............	
....		
c. 6 n.____ espropri	L...............	
c. 7 maggiori oneri	L...............	
c. 8 IVA	L...............	
c. 9 altro	L...............	
c.10 accantonamento 4% (punto 10 delibera 13.7.93)	L...............	
TOTALE		L..............
SOMMA DISPONIBILE		L..............

*1) al netto di disponibilità (colonna 2) o ripiano di passività (colonna 3);
*2) sommatoria delle somme disponibili riportate nelle Tabelle 1 e 2 ed eventuali ulteriori interessi

Allegato 3

**SCHEDA RILEVAZIONE DEI PROGETTI
PER IL PRESCRITTO PARERE AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE**

I PARTE

DOCUMENTAZIONE DI INQUADRAMENTO GENERALE:

1. deliberazione concernente la situazione aggiornata delle disponibilità su assegnazioni del CIPE ex lege 219/81 ovvero ex lege 32/92 conformemente alla scheda di rilevazione di cui alle delibera CIPE 11.10.94;

2. riepilogo degli interventi comunali di ricostruzione;

3. deliberazione/i di approvazione comunale delle richieste di autorizzazione alla spesa;

4. elenco numerato delle richieste di autorizzazioni, con indicazione della legge di finanziamento.

NB: la denominazione di ciascuna opera deve essere la stessa per tutti i prospetti.

II PARTE

SEZIONE PER LA RILEVAZIONE DEI DATI PER INTERVENTO

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

1.1. Titolo dell'intervento:

....

....

numero di contrassegno ..... (vedi l'elenco di cui al punto 4 della I Parte)

1.2. Descrizione dell'intervento e della sua articolazione

....

....

....

....

....

1.3. Inquadramento finanziario

costi gia' sostenuti........ Legge...................

costo da sostenere.......... Legge...................

costo totale ....

Osservazioni:

....

....

....

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CON RIFERIMENTO ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE (L. 32/92 E 493/93)

2.1. Completamento di opera singola in corso di esecuzione

costo totale lire ....

costi gia' sostenuti lire.........

in % del costo totale ....

Indicare i motivi per cui si rende necessario procedere ad un nuovo appalto per completare l'opera

....

....

....

2.2. Opere pubbliche a rete (in quanto trattasi di Piano di Zona denominato .... o di Piano di Recupero denominato .... o di altra area denominata ....); tipologia delle opere da eseguire oggetto della richiesta e relativi costi:

.... L. ....

.... L. ....

.... L. ....

.... L. ....

.... L. ....

essendo gia' state eseguite le seguenti altre opere (con i relativi costi sostenuti):

.... L. ....

.... L. ....

.... L. ....

ed essendo accertato:
a) l'avvenuto insediamento di N. famiglie ....
b) il prossimo insediamento di N. famiglie .... che hanno già ottenuto l'assegnazione di un lotto edificabile
c) l'ulteriore insediamento di N. famiglie .... in attesa di assegnazione

2.3. Esecuzione di nuova opera (o di nuovo intervento di recupero), connessa e funzionale al ripristino di:

Centro Abitato (Piano di Recupero) ....

....

....

o,

(altro) ....

....

....

....

Osservazioni:

....

....

....

3. ESEGUIBILITA'

L'opera o le opere di cui alla richiesta sono corredate di:

- progetto di massima redatto il .... Si No
- progetto esecutivo redatto il .... Si No

Allegare riepilogo di nulla osta e pareri tecnico-amministrativi (secondo l'apposito prospetto F)

Osservazioni:

....

....

....

4. CONGRUITA' DEI COSTI

Documentazione da inoltrare:

. quadro economico (secondo l'apposito prospetto G)

. dichiarazione di congruita' dell'Ufficio Tecnico Comunale (secondo l'apposito prospetto H)

. computo metrico estimativo con la identificazione del prezzario adottato

Osservazioni:

....

....

....

5. FUNZIONALITA'

5.1. Documentazione da inoltrare per un intervento puntuale (nuovo o di completamento) con la maggior completezza possibile:

- planimetria di inquadramento territoriale dell'opera
- relazione Tecnica del progettista o dell'ufficio tecnico comunale
- elaborati grafici di progetto edilizio (piante, prospetti, sezioni ad una scala appropriata)
- dati quantitativi concernenti le caratteristiche e le prestazioni dell'opera con riferimento alla popolazione destinataria
- eventuale documentazione fotografica

Osservazioni:

....

....

....

5.2. Documentazione da inoltrare per un'opera a rete (piano di zona o di recupero o altra area da preciare) con la maggior completezza possibile:

- Planimetria recante il PRG o altro strumento urbanistico generale vigente con indicati gli estremi della sua approvazione o adozione.

- Planimetria generale del comune da cui si evincano le principali caratteristiche geomorfologiche ed insediative del territorio (preferibilmente in scala comparabile alla cartografia di cui al punto successivo).

- Planimetrie in scala non inferiore a 1:5000, indicanti:

  . ubicazione e caratteristiche del progetto;

  . zonizzazione degli interventi pubblici e privati (con indicazione degli interventi gia' eseguiti, dei lotti gia' assegnati, dei lotti dotati di richiesta di finanziamento, con indicazione per ciascuno dei casi del numero di famiglie interessate);

  . curve di livello, stato originario dei suoli e dei manufatti edilizi (preesistente al sisma);

  . indicazione planimetrica dei vincoli (idrogeologico, sovrintendenza, elettrodotti od acquedotti, etc.);

  . norme tecniche di attuazione del piano di zona o di recupero o altro.

- Relazione Tecnica del progettista o dell'ufficio tecnico comunale.

- Eventuale documentazione fotografica.

Osservazioni:

....

....

....

COMUNE DI [illegible] B

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA PROGRAMMAZIONE NELLE AREE D INTERVENTO

Denominazione area d'intervento (specificare se Piano di Zona o di recupero o altre aree)	Denominazione delle opere di urbanizzazione primaria					
	già realizzate	costo sostenuto	da realizzare e completare	Costo da sost.	Costo totale	
TOTALI						

COMUNE DI. .. ..

PROSPETTO D

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ALTRE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE COMUNALE AI SENSI DELLE LEGGI 32/92 E 493/93

Denominazione dell'opera	costi sostenuti	costi da sostenere	costo totale

Riportare il perimetro dei piani di zona o di recupero o altre aree e la localizzazione delle Opere Pubbliche in una planimetria generale del comune

COMUNE DI

PROSPETTO E

AREE D'INTERVENTO: RIEPILOGO COSTI ED INDICI
(costi in milioni di lire)

Denominazione area d'intervento (specificare se Piano di Zona o di recupero o altra area)	1 Costo complessivo delle opere di urbanizzazione primaria (vedi prospetto B)	2 Costo complessivo delle opere pubbliche direttamente funzionali (vedi prospetto C)	3 Costo complessivo delle altre opere pubbliche di interesse comunale (vedi prospetto D)	4 Costo complessivo totale (1+2+3)	5 N. totale abitanti	6 N. totale alloggi	7 4/5	8 4/6
TOTALI								

PROSPETTO F

Al Comune di ....

Intervento ....

DOCUMENTAZIONE SUI PRINCIPALI ADEMPIMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

	non necessario	richiesto in data	allegato
1. Dichiarazione espressa del Sindaco circa il collegamento dell'intervento con il sisma del novembre 1980 - febbraio 1981, specificando tale collegamento a seconda che si tratti di riparazione o ricostruzione di opera danneggiata o di opera nuova			
2. Dichiarazione del Comune circa la proprietà dell'immobile; in caso di procedure in corso di acquisizione per compravendita o esproprio, documentazione inizio procedura			
3. Delibera di approvazione del progetto			
4. Concessione edilizia ovvero dichiarazione del competente organo del Comune che l'opera non contrasta con i vigenti strumenti urbanistici			
5. Parere della Commissione tecnica regionale o dell'organo tecnico regionale equivalente			
6. Visto del CO.RE.CO.			
7. Nel caso di nuove realizzazioni, dichiarazione espressa che la zona ove verrà realizzata l'opera non è vincolata ai sensi della L. 29.6.1939, n. 1497 e della Legge n. 431 dell'8.8.1985; ovvero, nulla-osta da parte della Regione od organo delegato se l'opera è vincolata			
8. Nel caso di nuove realizzazioni, dichiarazione espressa che le opere previste non interferiscono con altre infrastrutture (strade, ferrovie, elettrodotti, ecc.); ovvero, benestare preventivo da parte degli enti proponenti se l'opera interferisce			
9. Nel caso l'intervento insista su edifici di interesse storico artistico (L. 1.6.1939, n. 1089), nulla-osta della competente Sovraintendenza			
10. Parere dei VV FF.			
11. Dichiarazione del responsabile dell'ufficio tecnico comunale circa il prezzario di riferimento			
12. Eventuali atti di conferimento di incarichi professionali e relativi preventivi di spesa			
13. Altro (specificare)			

PROSPETTO G
(scheda generale)

Comune di ....

Intervento ....N. lotti o stralci ....

Quadro economico del progetto complessivo	lire (milioni)	spese gia' sost. L. mln.	spese da sosten. L. mln.	% di A	% varie
A. Totale intervento				100	-
B. Totale somme a base d'asta (se possibile, disaggregate)					-
B.1					-
B.2					-
B.3					-
B.4					-
B.5					-
B)					-
B.7					-
B.8					-
B.9					-
C. Totale somme a disposizione (disaggregare in)					-
1 Acquisizioni/Espropri					-
2 Spese tecniche, di cui:					...%diB
2.1 Indagini					...%di2
2.2 Progettazione					...%di2
3 Direzione lavori					...%di2
2.4 Collaudo					...%di2
Imprevisti					...%diB
Spese generali					...%diB
Altro (precisare in nota)					...%diB
IVA al % di					-
IVA al % di					-
8 IVA al % di					-

NOTE

Durata della realizzazione: gg. da ...

(scheda lotto o stralcio)

Comune di

Intervento ....N. lotto

Quadro economico del lotto o stralcio (*)	lire (milioni)	% di A	% varie
A. Totale intervento		100	-
B. Totale somme a base d'asta (se possibile, disaggregate)			-
B.1			-
B.2			-
B.3			-
B.4			-
B.5			-
B			-
B.7			-
B.8			-
B.9			-
C. Totale somme a disposizione (disaggregare in)			-
1 Acquisizioni/Espropri			-
2 Spese tecniche, di cui:			...%diB
2.1 Indagini			...%di2
2.2 Progettazione			...%di2
3 Direzione lavori			...%di2
2.4 Collaudo			...%di2
3 Imprevisti			...%diB
4 Spese generali			...%diB
5 Altro (precisare in nota)			...%diB
6 IVA al ... % di			-
7 IVA al % di			-
8 IVA al % di			-

NOTE

(*) e' una frazione completa e fruibile dell'opera intera

Durata della realizzazione: gg. da ....

PROSPETTO H

(fac-simile di dichiarazione)

Comune di ....

Intervento ....

....

Il sottoscritto ...., nella qualità di responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, dichiara che i prezzi applicati sono riferiti a *

....

Addì ....

* Specificare il tipo di prezziario

Note

94A7669

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(6652479) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANÌ
Via Carducci, 54

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 26

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	357.000
- semestrale	L.	195.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	65.500
- semestrale	L.	46.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	109.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	65.000
- semestrale	L.	45.500
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	199.500
- semestrale	L.	108.500
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	687.000
- semestrale	L.	379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale Concorsi ed esami»*	L.	2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	336.000
Abbonamento semestrale	L.	205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 2 0 0 2 8 6 2 9 4 *